

Vienna 2 Giugno 1891

Mio caro e illustre Signore

Èlla va in giro per tutta l'Italia  
ricuperandola dalla fama delle Contesse  
di Cholant. E io non lo veramente  
dove mi guardo queste mie righe. E  
ogni ventura gliale vando a Milano,  
augurandomi che cotà o altrove  
frustrano per offerte ricognate. E  
lo scopo di esse si è di darle un  
che ho incaricato Hoegli di farle  
rimettere un esemplare della mia  
chioma di Barenze. Siccome è  
difficile che l'editore dimentichi  
di mettere, anche poche volte,  
la mia carta di visita sotto l'involto  
del volume, voglio annunciarle in  
questo la mia modesta offerta.  
Voglio sperare che Ella leggerà  
con qualche interesse quella parte

del libro che non è di guerra  
e pesante emozione.

Se per caso alle 11 dovessi  
a Milano il 6, e il 7 correnti e  
poi si muove il 9 e il 10, bende  
~~arrivare~~ che io ci sarò in quei  
giorni all'Albergo Continentale,  
e sarò lieto di venire a vederla.

Tanti gli incubi - di questi  
c'è tanta di fretta molto  
ho il proposito di venire, e  
mi creda, come sono

incoraggiato

buo sereno

Signor